

\_Lettera\_N\_3357

Al sindaco di Torino Luigi Ferraris

Onorevole Signor Sindaco,

\*Riviera Ligure, il 1° febbraio 1881

Qualche tempo fa il sottoscritto ebbe l'onore di informare la S. V. onorevolissima del prossimo compimento della nuova Chiesa di S. Giovanni Evangelista lungo il corso Vittorio Emanuele II in questa città.

Fra i lavori che rimangono a farsi il più urgente si è la formazione della piazzetta che giace d'innanzi alla chiesa stessa, per cui si avrà il passaggio alla porta principale di questo religioso monumento, e nella prossima primavera vi si darà principio.

A decoro della Chiesa ed ornamento della piazzetta stessa è necessario che l'accesso dal corso Vittorio Emanuele al controviaie fronteggiante la facciata della chiesa, venga sgombrato delle sei piante facenti parte della fila dei Platani che separano il controviaie dal viale stesso.

Il sottoscritto lusingandosi che tale necessità sarà presa in considerazione da questo Municipale Torinese Consiglio si fa dovere di ricorrere alla S. V. Ill.ma per ottenere l'atterramento di dette piante siccome già venne eseguito d'innanzi al tempio Valdese, lunghesso il medesimo corso.

Ne viene di conseguenza il coprimento del fosso laterale al contraviaie in tutto quello spazio che si trova di fronte alla piazzetta, e facciata della medesima chiesa.

L'importanza di questo edificio che oltre al vantaggio del servizio religioso offerto al pubblico torinese ha pure il pregio non contrastato di corretta eleganza da aggiungere decoro alla bella nostra città, è per lo scrivente un sicuro argomento a sperare che cotesto Onorevole Municipio, associandosi alle idee di chi li porge la presente richiesta, vorrà approvare ed ordinare la esecuzione dell'una e dell'altra proposta.

Nella lusinga che la S. V. Ill.ma vorrà appoggiarle entrambi, nel ringraziarla fin d'ora ha l'onore di chi ararsi

Della S. V. Onorevolissima

Umile esponente

Sac. Gio. Bosco